



## **INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA**

**OGGETTO:** CIRC. 1 – RACCOLTA RIFIUTI, CASSONETTI E RIDUZIONE PARCHEGGI NELLE VIE AMENDOLA, DELL'ARCIVESCOVADO E GRAMSCI

La sottoscritta Consiglieria Comunale

### **PREMESSO CHE**

- i residenti storici delle vie Amendola, dell'Arcivescovado e Gramsci, nel pieno centro cittadino, segnalano da tempo diffuse criticità relative all'organizzazione della raccolta dei rifiuti urbani, al decoro urbano e alla progressiva riduzione degli stalli di sosta;
- a partire dall'organizzazione dei Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, la città, come tutti sanno, ha conosciuto un crescente sviluppo turistico, con un aumento significativo delle presenze nazionali e internazionali;
- il centro storico rappresenta il principale biglietto da visita della città e costituisce il primo elemento di valutazione della qualità urbana da parte dei visitatori;

### **CONSIDERATO CHE**

- nonostante l'incremento del flusso turistico e pedonale, le condizioni di pulizia e decoro delle suddette vie risultano, secondo numerose segnalazioni dei residenti, peggiorate negli ultimi anni e talvolta inferiori a quelle riscontrabili anche in quartieri periferici;
- l'aumento del passaggio di persone, veicoli e attività commerciali dovrebbe comportare un proporzionale incremento degli interventi di pulizia urbana;
- è da ritenersi pertanto necessario verificare se l'attuale programmazione degli interventi da parte di AMIAT sia adeguata alle mutate condizioni di utilizzo dell'area;

## RILEVATO CHE

- nelle prime ore del mattino vengono frequentemente riscontrate situazioni di degrado urbano, con presenza di rifiuti sparsi, escrementi e residui riconducibili anche alla crescente presenza di persone senza fissa dimora e fenomeni di accattonaggio;
- tali condizioni incidono negativamente sulla vivibilità per i residenti e sull'immagine turistica della città;

## RILEVATO INOLTRE CHE

- nel corso dell'ultimo biennio i residenti ipotizzano che AMIAT abbia autorizzato diversi condomini a trasferire i cassonetti per la raccolta rifiuti dai cortili interni alla sede stradale;
- tale scelta avrebbe comportato:
  - aumento visibile del degrado urbano;
  - maggiore dispersione dei rifiuti con conseguente maggior presenza di topi e scarafaggi;
  - impatto estetico negativo in zone di alto pregio storico e turistico;
  - significativa riduzione degli stalli di parcheggio;
- a titolo esemplificativo:
  - in via Gramsci, passato il semaforo, nel tratto in curva verso via XX Settembre, stalli di sosta precedentemente esistenti sono stati sostituiti da cassonetti;
  - in via Amendola, area pedonale, è stato collocato un cassonetto per la raccolta della carta in posizione centrale, con evidente impatto visivo in prossimità di attività commerciali e flussi turistici;

## EVIDENZIATO CHE

- la progressiva comparsa di cassonetti su strada nelle vie Amendola, dell'Arcivescovado e Gramsci si inserisce in un contesto già caratterizzato da una forte riduzione dei posti auto dovuta anche ad ulteriori interventi sulla viabilità, tra cui:
  - modifiche e cancellazioni delle delimitazioni degli stalli di sosta effettuate da GTT o soggetti incaricati;
  - eliminazione di parcheggi riservati a disabili privi di contrassegno senza successiva conversione in stalli blu o giallo/blu, sostituiti invece da aree con strisce diagonali bianche e conseguente divieto di sosta;
  - eliminazione quasi totale dei parcheggi in via dell'Arcivescovado, in previsione della pedonalizzazione di via Roma, per la creazione di aree carico/scarico;
  - riduzione degli stalli in via Amendola non pedonale a causa del cantiere relativo alla ristrutturazione dell'ex palazzo INPS (tra via dell'Arcivescovado e via Frola);
  - futura pedonalizzazione completa della via con conseguente abolizione definitiva dei restanti parcheggi;

## CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- nel centro cittadino la maggioranza dei condomini è priva di box o posti auto privati;
- l'affitto di autorimesse risulta economicamente proibitivo e caratterizzato da scarsa disponibilità;
- le vie XX Settembre e Arsenale non consentono la sosta nonostante la loro ampiezza;
- già oggi molti residenti sono costretti a parcheggiare a notevole distanza dalla propria abitazione, fino in corso Galileo Ferraris, corso Matteotti e corso Re Umberto;

## TENUTO CONTO CHE

- la progressiva pedonalizzazione di ulteriori assi centrali, pur condivisibile sotto il profilo ambientale e turistico, necessita di adeguate misure compensative per i residenti;
- risulta altresì necessario garantire un equilibrio tra valorizzazione urbana, sostenibilità e diritto alla residenzialità stabile nel centro storico;

## INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. quali siano stati i criteri adottati da AMIAT per autorizzare lo spostamento dei cassonetti dai cortili privati alla sede stradale nelle vie indicate;
2. se sia stata effettuata una valutazione preventiva di impatto urbano, estetico e viabilistico prima di tali collocazioni;
3. se il numero di passaggi di pulizia e spazzamento nella zona sia stato aggiornato in relazione all'aumento dei flussi turistici e pedonali;
4. se l'Amministrazione intenda incrementare la presenza degli operatori ecologici nel centro cittadino;
5. per quali motivazioni siano stati eliminati stalli di parcheggio (anche ex disabili senza contrassegno) senza successiva conversione in stalli blu o giallo/blu, sostituiti invece da aree con strisce diagonali bianche e conseguente divieto di sosta;
6. quale sia il piano complessivo della sosta previsto a seguito delle future pedonalizzazioni di via Roma e via Amendola e se l'Amministrazione stia valutando quali potrebbero essere le conseguenze;
7. dove l'Amministrazione ritenga possano parcheggiare i residenti una volta completate le pedonalizzazioni previste, con ulteriore riduzione di parcheggi;
8. se siano allo studio soluzioni compensative, quali:
  - nuovi parcheggi residenti;
  - convenzioni con autorimesse;
  - parcheggi pertinenziali o interrati;
  - revisione delle aree carico/scarico;

9. se sia prevista una revisione complessiva dell'organizzazione della raccolta rifiuti nel centro storico al fine di:

- ridurre l'attuale impatto visivo;
- limitare il degrado urbano;
- ripristinare ove possibile il posizionamento dei cassonetti interno ai cortili.

10. se l'Amministrazione sia a conoscenza del disagio dei residenti nelle vie Amendola, dell'Arcivescovado e Gramsci ed intenda confrontarsi con loro, con la Circoscrizione 1 e i comitati di zona per condividere le scelte future.

Torino, 18/02/2026

LA CONSIGLIERA  
Firmato digitalmente da Federica Scanderebech